

# Rapporto

numero

**8128 R**

data

7 giugno 2022

competenza

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

## **della Commissione gestione e finanze sul messaggio 16 marzo 2022 concernente la richiesta di un credito complessivo di 1'130'000 franchi per l'implementazione delle misure di sicurezza al Palazzo di giustizia di Lugano**

Il contesto in cui opera la Magistratura è sicuramente uno dei più “sensibili” per quanto attiene alla necessità di misure di sicurezza.

I giudici, i procuratori pubblici, i funzionari e, a volte anche gli avvocati, potrebbero infatti diventare vittime di minacce o vere e proprie vie di fatto a fronte d'individui potenzialmente pericolosi sia per sé stessi ma, ancor più, per gli altri.

Nel corso degli anni, presso le sedi dei tribunali ticinesi, sono stati effettuati alcuni interventi puntuali in tale ambito anche a seguito dell'esigenza, manifestata da parte delle stesse Autorità, di poter operare in un contesto più sicuro.

Per quel che concerne il Palazzo di giustizia di Lugano (PGL):

- dal profilo organizzativo, da diversi anni, data anche la vicinanza tra i servizi, beneficia del supporto, in ambito di sicurezza, della Polizia cantonale, chiamata a intervenire puntualmente sia per situazioni potenzialmente critiche, sia in caso di necessità immediata.
- per la gestione degli accessi durante il periodo pandemico, nella primavera 2020, si è predisposto un sistema accresciuto di controlli, in collaborazione con gli agenti delle Strutture carcerarie cantonali e, successivamente, con un mandato ad una società privata di sicurezza.

Questa esperienza ha rafforzato la convinzione di implementare, in pianta stabile, un sistema di controlli, in particolare per quanto concerne l'accertamento dell'identità degli utenti e la verifica, tramite scanner, dei loro effetti personali. Dal 1° gennaio 2021, è stato avviato un presidio costante tramite gli agenti del Servizio Gestione Detenuti della Gendarmeria della Polizia cantonale.

La necessità di “maggior sicurezza” è stata più volte ribadita sia dal Consiglio della Magistratura che dal Ministero pubblico nonché dal Tribunale di appello e ha portato le Autorità stesse e il Consiglio di Stato ad elaborare ulteriori riflessioni.

A questo proposito, il Consiglio di Stato ha costituito, lo scorso novembre, un apposito Gruppo di lavoro interdipartimentale, coordinato dal Dipartimento delle istituzioni, con il compito di elaborare un concetto di sicurezza per il Palazzo di giustizia (PGL), da estendere ed adattare successivamente a tutte le Autorità giudiziarie cantonali.

Questo messaggio ha dunque l'obiettivo di implementare un vero e proprio concetto di sicurezza che vada ad integrarsi con gli interventi logistici del messaggio governativo n. 7821 del 03.06.2020 che prevede un importo di franchi 2'200'000.-per migliorare il concetto di *Safety* per il PGL (in particolare per gli aspetti relativi alla gestione della problematica degli anti-incendi. Questi interventi sono stati posticipati in attesa dell'analisi del Gruppo di lavoro, che ha portato ad identificarne altri relativi all'ambito della *Security*, che sono oggetto del presente messaggio.

L'urgenza e la necessità di agire in maniera coordinata su questi due fronti risultano evidenti: integrare gli interventi in un unico lasso temporale, permetterà, da un lato di ridurre al minimo il disagio per l'utenza, dall'altro di ridurre i costi. Va fatto rilevare che sia gli "interventi di *Safety*" che quelli di *Security* saranno realizzati anche con modiche strutturali dello stabile, in alcuni casi frutto dell'unione delle due diverse esigenze.

## 2. CONTESTO

Quanto previsto nel messaggio va contestualizzato in un panorama più ampio e complesso, tenendo anche conto anche:

- del messaggio governativo relativo all'acquisto dello stabile EFG e alla ristrutturazione del Palazzo di giustizia (messaggio n. 7761 del 27.11.2019),
- del credito per la realizzazione di interventi di manutenzione programmata finalizzati al risanamento energetico e all'adeguamento alle normative vigenti (Messaggio governativo n. 7821 del 03.06.2020), dell'attività di sorveglianza degli accessi già attiva al Palazzo di giustizia e delle analisi del Gruppo di lavoro interdipartimentale, di cui si è accennato in precedenza,

come pure

- del progetto di raggruppare, in un apposito comparto i locali destinati agli interrogatori ad uso della Polizia cantonale e del Ministero pubblico presso il PGL.

Qui di seguito vengono descritti puntualmente tutte le misure e gli elementi, operativi e formali, che ad oggi sono già stati attivati sul fronte della sicurezza del Palazzo di giustizia.

### 2.1 Stabile EFG / Ristrutturazione PGL

L'avvio del progetto riguardante la riorganizzazione logistica e il risanamento edile, impiantistico ed energetico del PGL risale al 2008 (messaggio n. 6028 del 30.01.2008). Dopo l'esecuzione dei lavori di sostituzione degli ascensori, avvenuta nel 2009, ed evidenziata la palese difficoltà di coabitazione di un cantiere uffici operativi, il Consiglio di Stato ha deciso di verificare il trasferimento dei servizi (o di parte degli stessi) in sedi esterne al PGL durante i lavori di ristrutturazione. Le verifiche hanno indotto il Consiglio di Stato a proporre la creazione di due comparti distinti e la necessità di acquisire lo stabile EFG, come indicato nel messaggio governativo n. 7761, attualmente al vaglio della Commissione gestione e finanze.

L'articolato iter di questo progetto, che da più di tredici anni necessita di una soluzione, ha comportato, per ragioni di opportunità, una sostanziale riduzione degli interventi logistici finalizzati al mantenimento del bene e al suo rinnovo che oggi, considerata la tempistica necessaria alla ristrutturazione completa del PGL (2032), non può essere ulteriormente

procrastinata, soprattutto per quel che concerne la sicurezza di giudici e del personale ivi operante.

## **2.2 Manutenzione programmata**

Attraverso il messaggio n. 7821 del 03.06.2020, approvato dal Gran Consiglio il 26.01.2021, è stato stanziato un credito di franchi 100 milioni destinato ad interventi di manutenzione programmata, finalizzati al risanamento energetico, all'adeguamento alle normative vigenti in ambito logistico e alla conservazione di diversi edifici di proprietà dello Stato per il periodo 2020-2027. Tra questi figura un investimento di franchi 2'200'000.- a favore del PGL, parte del quale destinato alle misure volte alla tutela dei lavoratori (concetto di *Safety*), come ad esempio il sistema antincendio e altri dispositivi o misure strutturali ad esso connessi.

Come riportato in precedenza, nell'ottica di un'azione coordinata, la realizzazione di queste opere è stata sospesa in attesa di poter intervenire a titolo definitivo in una sola volta.

## **2.3 Riorganizzazione dei locali interrogatorio della Polizia cantonale**

In aggiunta alle proposte del Gruppo di lavoro interdipartimentale, la Polizia cantonale ha condotto degli approfondimenti volti a migliorare la gestione dei propri locali interrogatorio, presenti nei blocchi C e D del Palazzo di giustizia, con l'obiettivo di creare una sola zona securizzata dedicata esclusivamente a queste attività.

Le verifiche hanno confermato la possibilità di suddividere le aree accessibili all'utenza da quelle riservate ai soli agenti di polizia. Ciò avverrà grazie ad una riorganizzazione interna dei locali e alla realizzazione di nuovi locali interrogatorio che potranno essere utilizzati anche dal Ministero Pubblico in caso di prevenuti problematici.

## **2.4 Controlli di sicurezza in vigore dal 01.01.2021**

L'esperienza effettuata nel periodo pandemico ha confermato la necessità di implementare, in pianta stabile, dei controlli di sicurezza ai due accessi del PGL, in particolare per quanto concerne l'accertamento dell'identità degli utenti e il controllo, tramite scanner, dei loro effetti personali. Questa attività, che è tutt'ora svolta dalla Polizia cantonale tramite il proprio Servizio di gestione dei detenuti, verrà garantita, tramite l'impiego di personale già in organico attualmente dell'analogo servizio presso le Strutture carcerarie.

## **2.5 Analisi del Gruppo di lavoro**

Durante le attività del Gruppo di lavoro interdipartimentale, il complesso del PGL, composto da 4 edifici distinti e articolato su differenti livelli, è stato valutato nel suo insieme sul fronte della sicurezza, considerando le differenti funzioni e peculiarità di ogni singolo servizio. Il rilievo delle esigenze e delle criticità è stato eseguito con il coinvolgimento attivo degli utenti, per mezzo di colloqui strutturati con i responsabili dei diversi settori (Magistrati inclusi). Gli elementi raccolti sono stati successivamente ponderati considerando i rischi, gli obiettivi da raggiungere, la probabilità di accadimento e la gravità di un eventuale danno per ogni singola unità amministrativa.

La mappatura dei rischi ha identificato numerosi possibili eventi avversi quali: l'accesso agli spazi riservati da parte di persone non autorizzate; l'evasione delle persone indagate dai locali interrogatorio; l'accessibilità dei prevenuti a materiale contundente; la possibilità di aggressioni verbali o fisiche a Magistrati, agenti e funzionari; il furto di materiale sensibile; l'intrusione da parte di persone pericolose.

### **3. PROPOSTE D'INTERVENTO**

Le opere logistiche proposte con il presente Messaggio mirano quindi a mitigare i rischi a cui sono potenzialmente soggetti i servizi presenti presso il PGL, incrementandone di riflesso la sicurezza.

Va altresì messo in evidenza che, rispetto al più ampio progetto di ristrutturazione del PGL, le misure edili e tecniche oggetto del presente Messaggio sono da considerarsi di carattere provvisorio, anche se tale aspetto potrebbe tradursi, in termini temporali, in una durata di circa 10 anni. Per questo la realizzazione di queste misure è comunque necessaria per garantire, negli anni di permanenza previsti, gli standard di sicurezza necessari ai servizi che continueranno ad essere operativi presso il PGL.

#### **3.1 Logistica**

Le misure logistiche previste per incrementare la sicurezza del Palazzo di giustizia riguardano in particolare:

- la modifica dell'ingresso principale, che dovrà essere conformato, spazialmente, in modo tale da garantire la suddivisione dei flussi d'entrata e uscita tra il personale e l'utenza esterna, che sarà rafforzata tramite l'implementazione di sistemi di controllo di accesso incentrati sulla singola persona;
- la creazione di due ricezioni al pianterreno per l'ingresso al Palazzo di Giustizia Blocco A, da Via Pretorio, e l'ingresso all'Amministrazione cantonale Blocco C, da Via Bossi;
- l'installazione di impianti di videosorveglianza e di allarme all'interno del Palazzo di Giustizia.

Conseguentemente alle modifiche logistiche, saranno pure necessarie opere edili volte ad aggiornare lo standard degli impianti elettrici, di quelli di ventilazione e di quelli di climatizzazione. Di seguito è riportato il dettaglio degli interventi logistici previsti e dei relativi costi espressi in franchi:

**Rapporto n. 8128 R del 7 giugno 2022**

<b>Ingressi</b>	Costo in fr.
Nuove porte EI30 EI60 con elettro serratura	100'000.00
Estensione Badge	35'000.00
Estensione sicurezza antincendio	35'000.00
Impianto videosorveglianza	50'000.00
Sistema di localizzazione e visualizzazione	20'000.00
Impianto antiaggressione	30'000.00
Trasloco Biblioteca	30'000.00
Formazione sportelli 3°P e 6°P	15'000.00
Formazione nuova cancelleria	15'000.00
Modifica armadi esistenti	150'000.00
Modifiche ascensori	95'000.00
Opere da pittore	10'000.00
Assistenze impianti elettrici	10'000.00
Assistenze impianti rivelazione antincendio	15'000.00
Opere da gessatore	25'000.00
Formazione sportelli aggiuntivi	30'000.00
<b>Attrezzature d'esercizio</b>	
Nuove mono entrate	125'000.00
Bacinelle sportelli	22'000.00
Monitor Touchpanel	20'000.00
Scanner oggetti	25'000.00
Scanner a torre	25'000.00
Integrazione	18'000.00
<b>Totale parziale 1</b>	<b>900'000.00</b>
Prestazioni architetto e direzione lavori	40'000.00
Prestazioni ingegnere Civile	20'000.00
Specialista sicurezza	15'000.00
Imprevisti	70'000.00
<b>Totale parziale 2</b>	<b>1'045'000.00</b>
Iva 7.7 %	80'465.00
Arrotondamento	4'535.00
<b>Totale costi misure logistiche [fr.]</b>	<b>1'130'000.00</b>

La richiesta di credito complessivo ammonta quindi a franchi 1'130'000.- (IVA e spese incluse).

### 3.2 Risorse umane

Basandosi sia sull'analisi dei rischi sia sull'esperienza maturata in questi mesi, è confermata la necessità d'impiegare personale uniformato, in particolare facendo capo ad agenti di custodia armati, attivi presso il Servizio di gestione dei detenuti, già oggi operativo presso il PGL.

Dal profilo operativo si ritiene necessario poter impiegare, vista anche la mole di passaggi, 2 agenti presso l'accesso al Blocco A (via Pretorio) e un agente presso il Blocco C (via Bossi). Lo svolgimento dell'attività è prevista durante tutti i giorni lavorativi negli orari di apertura degli sportelli e durante lo svolgimento dei processi.

Il fabbisogno annuale complessivo è quantificato in 4 unità. La soluzione che si intende adottare, considerata l'ottima collaborazione tra la Polizia cantonale e le Strutture carcerarie cantonali già instaurata negli ultimi anni, consiste nel pianificare congiuntamente l'impiego delle risorse. Questo permetterà di non richiedere alcun aumento di personale.

#### **4. CONSEGUENZE DI NATURA FINANZIARIA E TEMPISTICA**

##### **4.1 Costo**

L'investimento per la realizzazione delle opere descritte in precedenza è quantificato a franchi 1'130'000.- (IVA e spese incluse) ed è comprensivo della riserva per imprevisti.

#### **5. PIANIFICAZIONE TEMPORALE E PROGRAMMA LAVORI**

La tempistica prospettata per la concretizzazione degli intendimenti illustrati nel presente messaggio è la seguente:

- |   |                |
|---|----------------|
| 1. Approvazione del credito da parte del Parlamento | Giugno 2022    |
| 2. Esecuzione degli interventi                      | Settembre 2022 |
| 3. Termini lavori                                   | Giugno 2023    |

#### **6. RELAZIONI CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO**

##### **6.1 Relazione con le Linee direttive**

Le proposte avanzate in questo messaggio non sono considerate nelle Linee direttive 2019-2023.

##### **6.2 Collegamenti con il Piano finanziario degli investimenti**

Il credito è pianificato a piano finanziario.

##### **6.3 Conseguenze sul personale**

Non è prevista nessuna conseguenza sul personale.

##### **6.4 Conseguenze ambientali**

In termini di sostenibilità ambientale gli interventi proposti, con particolare riferimento al rifacimento degli accessi, permetterà di migliorare l'isolazione termica e di conseguenza di ridurre i consumi energetici.

## 7. CONCLUSIONI

Qui di seguito, citiamo testualmente dal messaggio governativo:

*“La necessità di intervenire presso il Palazzo di giustizia di Lugano era già stata evidenziata con il Messaggio governativo n. 7821 del 03.06.2020, che includeva un importo di franchi 2'200'000.- destinato alla riduzione del rischio residuale legato al concetto di Safety (in particolare per gli aspetti relativi alla gestione della problematica degli anti-incendi). Gli interventi previsti in tale ambito sono stati posticipati in attesa dell'analisi del Gruppo di lavoro, che nel frattempo ha portato ad identificarne altrettanti relativi all'ambito della Security, oggetto del presente Messaggio. L'urgenza e il bisogno di agire in maniera coordinata su questi due fronti risultano ancora più manifesti.*

*La sospensione degli interventi di Security e il loro inizio coordinati con quelli di Safety, permetteranno di razionalizzare gli interventi, riducendo anche di conseguenza la durata del disagio e i costi. A fine lavori sia l'utenza esterna sia i dipendenti dell'Amministrazione cantonale potranno operare in un contesto confacente ad un edificio dello Stato e rispettoso degli importanti e gravosi compiti svolti nell'ambito giudiziario. Il Consiglio di Stato ritiene sia ora indispensabile, a prescindere da quale sarà l'esito e l'iter del Messaggio n. 7761 del 27.11.2019 relativo all'acquisto dello stabile EFG, poter mettere a disposizione delle Autorità giudiziarie e degli uffici che hanno sede al PGL un posto di lavoro idoneo sia a salvaguardia dell'incolumità delle persone (Safety) sia alla prevenzione di atti criminosi nei confronti di persone o cose (Security). Per queste ragioni si propone di intervenire prioritariamente nel consolidare il servizio di controllo degli accessi, con il personale già nell'organico del Dipartimento delle istituzioni, e di realizzare le necessarie infrastrutture logistiche”.*

La Commissione gestione e finanze condivide le conclusioni del Consiglio di Stato e conseguentemente invita il Gran Consiglio ad approvare il disegno di decreto legislativo annesso al messaggio governativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Omar Balli, relatore

Agustoni - Bignasca - Biscossa - Bourgoin -

Caprara - Caverzasio - Dadò - Durisch - Ferrara -

Gianella Alessandra - Guerra - Jelmini - Pamini -

Pini - Quadranti - Sirica